

PAINTING IS BACK. Anni Ottanta, la pittura in Italia

Gallerie d'Italia - Piazza Scala, Milano

2 giugno – 3 ottobre 2021

Mostra a cura di Luca Massimo Barbero

Immagini della mostra al link: <https://bit.ly/3fBPHAk>

La nuova stagione delle Gallerie d'Italia apre con una mostra straordinaria sugli Anni Ottanta: uno sguardo inedito sulla pittura italiana attraverso un percorso per emblemi e casi, ideato da Luca Massimo Barbero, Curatore Associato delle Collezioni di Arte Moderna e Contemporanea di Intesa Sanpaolo.

Milano, 1 giugno 2021 - Le **Gallerie d'Italia-Piazza Scala**, museo di Intesa Sanpaolo a Milano, presentano **dal 2 giugno al 3 ottobre 2021** la mostra **'Painting is back. Anni Ottanta, la pittura in Italia'**.

Partendo da un titolo che è già un paradosso – *Painting is back* – poiché la pittura in Italia in realtà non è mai tramontata, ad oltre un quarantennio da quei polimorfi e vitali anni Ottanta, la mostra propone una prima indagine sui protagonisti di quel decennio, che hanno provocatoriamente inteso la pittura come capacità felice e rapace di dipingere il mondo delle immagini con una vitalità nuova e che, da subito, ebbero una visibilità internazionale ed una fama quasi tracimante. La mostra è dedicata al pubblico delle nuove generazioni e procede per affondi, certamente non esaustivi ma rivelatori, della trasversalità vissuta dagli artisti in quegli anni.

Giovanni Bazoli, Presidente Emerito di Intesa Sanpaolo, afferma: *“Siamo lieti di aprire al pubblico delle Gallerie d'Italia la mostra “Painting is back”, una affascinante rassegna che presenta la pittura degli anni Ottanta in Italia, accostando a capolavori di proprietà di Intesa Sanpaolo importanti opere di altre prestigiose collezioni. In molte occasioni la nostra Banca ha ribadito con fermezza la convinzione che il patrimonio culturale e artistico possa essere una leva preziosa per avviare la rinascita del Paese. La nuova mostra, nel tempo difficile che ancora stiamo vivendo, è dedicata proprio a una stagione dell'arte italiana che trasmette un segnale di fiducia nel futuro. Intesa Sanpaolo, consapevole dell'importanza della missione civile affidata alle istituzioni museali, ha intensificato il proprio impegno nel rafforzare il ruolo delle Gallerie d'Italia come luoghi destinati a favorire la crescita sociale e culturale delle nostre comunità.”*

Commentando la storica mostra berlinese *Zeitgeist*, nel dicembre del 1982, il “New York Times” nota come “the *Italians* [...] turn up everywhere” (“Gli Italiani [...] sono dappertutto”), un commento sagace che testimonia l'energia internazionale condivisa dagli artisti italiani in quegli anni, nonché la loro forza dirompente rispetto a un sistema che comincia a definirsi come globale. Questo non solo per i nomi più ricorrenti nella memoria, legati alla fama della **Transavanguardia** lanciata, quasi con modalità da manifesto avanguardista, da Achille Bonito Oliva dalle pagine di “Flash Art” (*La Transavanguardia italiana*, 1979), ma anche per artisti che si muovono in continuità con la generazione precedente, come **Mario Schifano**, presente con grandi tele, inedite e singolari, dai colori quasi tanto disperati quanto pirotecnici, o **Salvo** con i suoi paesaggi fatti di rovine mai così vitali e palpitanti, e ancora **Franco Angeli**, qui ricordato con un *Notturmo romano* (1985-1988) di quasi due metri in omaggio alla sua città o alla vitalità degli echi dal sapore antropologico e multietnico di **Aldo Mondino**.

I decenni durano pochissimo, nascono e si esauriscono culturalmente con largo anticipo rispetto alle date ufficiali: questa mostra prende avvio con opere fra 1977 e 1980, lavori sorprendenti poiché germinali, di **Gino De Dominicis**, **Luigi Ontani** e **Mimmo Paladino** ad attestare una libertà creativa che affonda le proprie radici nella tradizione visiva italiana e, senza complessi, se ne fa interprete anche attraverso il disegno, il supporto fotografico sino alla riproposizione di una monumentale video-installazione del 1984, *IL NUOTATORE (va troppo spesso ad Heidelberg)*, di **Studio Azzurro**. Gli Anni Ottanta non più intesi come un'ortodossia di movimenti ma come la ricostruzione di un dialogo aperto tra i protagonisti dell'epoca, dove si ritrovano autori come **Mario Merz**, maestro della riscoperta dei grandi miti dell'umanità o **Carol Rama** con una pittura visionaria e sensibile legata alla propria soggettività.

Si confronteranno opere fondamentali di **Sandro Chia** come il *Pittore* del 1978 e, nello sviluppo della mostra in una sorta di controcanto, dipinti di **Mimmo Germanà** insieme ad **Ernesto Tatafiore**. **Francesco Clemente** presenta opere storiche come il *Senza titolo* del 1980 della Collezione Intesa Sanpaolo; mentre nel volgere di questi anni **Nicola De Maria** affronta la pittura murale e i grandi temi poetici che si affiancano alle irriverenti e giocose composizioni di **Aldo Spoldi** e al percorso articolato di **Enzo Cucchi**, che apre idealmente la mostra con *Le stimmate* (1980).

Personalità differenti, in dialogo fin da quegli anni fianco a fianco nelle grandi mostre internazionali; dalla **Biennale di Venezia** a **Documenta** di Kassel o in mostre che hanno segnato la storia dell'arte a partire dagli anni Settanta, come **Europa79** a Stoccarda (1979), **A New Spirit in Painting** alla Royal Academy di Londra (1981) e *Zeitgeist* a Berlino (1982). Va ricordato, in questo frangente, come gli Anni Ottanta assistano alla nascita di un nuovo “sistema dell'arte” che unisce le grandi gallerie di New York, Colonia, Zurigo alle gallerie delle città italiane come Modena, Napoli, Milano o Torino in un tessuto italiano particolarmente vitale ed attivo, anche nella sua provincia.

Con dei contraltari di natura trasversale, di quel *milieu* legato alle grandi sperimentazioni e alla cultura “altra” milanese, la mostra dà conto anche del rientro in Italia di protagonisti di quegli anni come **Mimmo Rotella** o **Valerio Adami** o di quella figura di grande intellettuale, traduttore, critico che fu **Emilio Tadini**.



Ad **Enrico Baj** la mostra dedica un'intera sala costruita su quattro rari dipinti di collezione Intesa Sanpaolo, realizzati tra gli anni Cinquanta e Sessanta, che accompagnano il visitatore in una maturazione del linguaggio pittorico e del meccanismo creativo dell'artista, per condurlo poi allo spettacolare **// mondo delle idee**: una tela di 19 metri di lunghezza, dipinta a spray, quasi un graffito contemporaneo eseguito nel 1983 e oggi di sorprendente attualità.

Contemporaneamente alla mostra verrà pubblicato e distribuito un numero speciale della rivista "Flash Art", che in nuova veste riunirà articoli, interviste, documenti legati agli artisti in mostra e che restituirà la ricchezza critica di quegli anni Ottanta di cui come rivista fu uno degli strumenti fondamentali della cultura artistica italiana internazionale.

Il volume che accompagna la mostra intende raccogliere la temperie culturale di quegli anni: uno strumento di lettura rivolto ancora una volta alle nuove generazioni, un viaggio visivo ancora prima che critico dove, le immagini delle opere esposte, alcuni confronti iconografici parlanti e i documenti storici precedono il saggio del curatore **Luca Massimo Barbero**, con gli interventi di **Cristina Beltrami**, **Michele Bonuomo**, **Maria Luisa Frisa**, **Chiara Mari**, **Luca Scarlini** e di **Studio Azzurro** per uno spaccato sulla vitalità, non solo delle arti visive, ma anche dei nuovi media, del mondo della moda, della creatività e del teatro. **Edizioni Gallerie d'Italia | Skira.**

INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Intesa Sanpaolo - Ufficio Media Attività Istituzionali, Sociali e Culturali

+39 335 7282324

silvana.scannicchio@intesasampaolo.com

INFORMAZIONI UTILI

Mostra ***Painting is back. Anni Ottanta, la pittura in Italia***

2 giugno – 3 ottobre 2021

Gallerie d'Italia - Piazza Scala, Piazza della Scala 6, Milano

Orari

Orari indicati sul sito www.gallerieditalia.com aggiornato in base alle disposizioni vigenti

Ingresso

Biglietto: intero 10 euro, ridotto 8 euro, ridotto speciale 5 euro per clienti del gruppo Intesa Sanpaolo e under 26, gratuito per convenzionati, scuole e minori di 18 anni.

Informazioni

Modalità di visita in sicurezza, informazioni e prenotazioni su www.gallerieditalia.com, info@gallerieditalia.com, Numero Verde 800.167619